



Coordinamento Settore

Università – Ricerca  
ENEA

**9 Dicembre 2008**

## **FATTI E MISFATTI**

Nelle ultime due settimane abbiamo continuato ad aggiornare quotidianamente il nostro sito ([www.uilenea.it](http://www.uilenea.it)) sulle numerose questioni riguardanti l'ENEA che ci stanno impegnando su più fronti ma non abbiamo diffuso una nota informativa, per questo provvediamo cercando di portare a sintesi i numerosi problemi aperti:

### **PRECARIATO**

Il Consiglio d'amministrazione dell'ENEA ha approvato il 3 dicembre u.s. il nuovo documento sulla dotazione organica che recepisce il Decreto legge 180/08 (Gelmini) che riassegna all'Ente la "potenzialità" di un organico di oltre 3000 lavoratori.

Il giorno 5 dicembre u.s., l'esecutivo dell'Ente ha inoltrato al Dipartimento della Funzione Pubblica sul format da esso predisposto e consegnato all'ENEA, la nuova richiesta di "immissioni in organico" comprensiva di stabilizzazioni, assunzioni di vincitori di concorso e scorrimento di graduatorie attive.

**Il budget reso disponibile dal turn over relativo all'anno 2007 lascia ben sperare su "numeri" significativi, naturalmente è questo il momento di capire se le intenzioni del Ministro Brunetta in materia di stabilizzazioni e nuove assunzioni per gli Enti di ricerca sono serie o se le sue dichiarazioni potranno essere archiviate nella voce "annunci disattesi".**

Il DPCM di autorizzazione è atteso per metà dicembre, siamo stati e continueremo ad essere parte attiva nel processo in tutte le sedi ed abbiamo insistito con l'ENEA per un incontro con le OO.SS. all'indomani del decreto e perché le prese di servizio siano effettuate entro l'anno in corso, la Direzione del personale si è resa disponibile.

Nel frattempo è stato emesso un bando per n. 5 posizioni per laureati con esperienza da assumere a tempo determinato con contratto di due anni (+ uno) .

**Tale bando prevede ai sensi del comma 529 della lg. 296/06 (finanziaria 2007) una riserva di posti per i titolari di assegno di ricerca ma inopinatamente è stato introdotto uno "sbarramento" sul voto del titolo di studio come prerequisito necessario all'ammissione : E' una sciocchezza!**

Ma che significa che se un assegnista in ENEA da più anni si è laureato con 104 non può partecipare?

Il voto può determinare un punteggio non l'esclusione dal concorso.

Chiediamo l'immediata rettifica .

### **ITER LEGISLATIVO SULL'ENEA**

Prosegue in Senato la discussione delle "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" già DDL 1441 ter oggi DDL 1195, che all'articolo 20 si occupa dell'ENEA prevedendo la soppressione dell'attuale Ente e la nascita dell' "Agenzia per l'energia e lo sviluppo economicamente sostenibile", dopo una fase di commissariamento gestita da un commissario e due sub commissari.

Per quanto a nostra conoscenza, in Senato sono annunciate alcune modifiche al testo approvato dalla Camera, ciò comporterà un nuovo "giro" approvativo del documento che potrebbe non essere approvato entro l'anno in corso.

**Anche su questo seguiremo da vicino l'evolversi dei fatti e vigileremo sui comportamenti di personaggi interni sempre più preoccupati del loro futuro che di quello dell'ENEA.**

## CONTATTO INTEGRATIVO

Applicati i primi due punti ( titoli di studio e passaggi 8→9 laureati), i colleghi che hanno beneficiato di questi strumenti avranno il nuovo trattamento a regime già sulla tredicesima.

**Ciò non sarà possibile per i colleghi ai quali la commissione per la valutazione delle istanze ha riconosciuto la validità del loro ricorso, per loro l'adeguamento dovrebbe essere sulla "busta" di gennaio.**

L'iter di esame dei "ricorsi" si è protratto ben oltre i dieci giorni annunciati dalla direzione del personale, ma ora è concluso e speriamo che tutti possano ricevere la lettera di assegnazione del corretto profilo professionale al più presto.

Relativamente alle progressioni economiche e verticali, l'esecutivo dell'Ente si era impegnato all'emissione delle circolari applicative entro due settimane dalla riunione del 21 novembre u.s.

Registriamo, anche in questo caso, il ritardo da parte della Direzione del personale, contiamo nell'emissione delle circolari per la prossima settimana .

**E' davvero irritante constatare come sui problemi di interesse del personale "comune" il tempo rappresenti una variabile impazzita, quando sui dirigenti si è proceduto con tempi controllati e rapidi.**

Le circolari descriveranno le varie fasi operative ed i tempi (sempre che poi siano rispettati), la conclusione del complesso delle operazioni difficilmente sarà possibile prima del mese di marzo.

## CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO

Entro questa settimana, salvo sorprese, trasmetteremo all'ARAN un testo unitario (CGIL, CISL e UIL) con il quale sarà possibile avviare una non stop a chiudere il quadriennio normativo 2006- 09 ed il biennio economico 2006-07.

Permane sull'ENEA qualche diversità di vedute con le altre sigle ma la volontà dichiarata da parte di tutti di voler chiudere entro l'anno ci fa ben sperare.

## ARGOMENTI APERTI

**In merito alla gestione del personale abbiamo dovuto registrare una serie di decisioni relative all'applicazione della normativa vigente, che nel dubbio finiscono sempre per danneggiare i lavoratori.**

Iniziamo dal fatto che per la prima volta da anni non sono state pagate nel mese di novembre le borse di studio ai figli dei dipendenti adducendo ad alibi il fatto che la commissione per i benefici sociali è scaduta.

Ciò è ridicolo, il più scarso dei funzionari (non inteso come profilo) è capace di leggere se uno studente ha la media dell'otto o del quattro o se il candidato alla "borsa" agli esami universitari ha preso ventisette o diciotto.

Abbiamo chiesto a RUM di sollecitare "la pratica" finora inascoltati, torneremo sull'argomento.

**Sono un esempio di una gestione al limite della vessazione la rigida interpretazione della norma che prevede che chi ha avuto contratti per tre anni nell'ultimo quinquennio non possa essere titolare di nuovo contratto, oppure che se i contratti, nell'ultimo quinquennio sono stati di durata inferiore ai tre anni, il periodo del nuovo contratto non possa superare il complemento ai trentasei mesi (è un brevetto ENEA!).**

**Sulla mobilità interna si continua nell'emissione di numerosi avvisi di posizioni vacanti che non sortiscono effetto alcuno e si tengono bloccati giovani che in altri centri potrebbero trovare nuovi stimoli e motivazioni sulla base di un'illegittima applicazione della finanziaria 2006. Il rilancio di centri come La Trisaia ed il Brasimone passa attraverso una seria politica di incentivazione per il personale non facendo prigionieri.**

L'interpretazione del nostro ufficio del personale della legge 133/08 in tema di malattie, inoltre, è un vero capolavoro: Se il dipendente si assenta un'ora per una visita o per fare delle analisi deve prendere un permesso personale altrimenti l'assenza gli viene valutata come "evento", con la conseguenza che dal terzo evento sarà necessario il certificato medico anche per un solo giorno di malattia.

Tralasciamo la risibile corsa che c'è stata dietro i sessantacinquenni che già erano stati "licenziati", e gli strani bandi a requisiti variabili per capi progetto e per direttori di centro.

Insomma è necessario che da subito si stabilisca un corretto protocollo di relazioni sindacali e che tutti i problemi vengano ricondotti ad una gestione trasparente del personale, solo in questo modo si potrà ristabilire un clima di serenità tra il personale già provato dalla grande incertezza sul futuro del nostro Ente e da una crescente difficoltà economica per salari inadeguati e taglieggiati da contributi e tasse.

Marcello Iacovelli

